

GRAVINA / MASSIMILIANO COSÌ IN CONCORSO CON LE MUSICHE DI CARMINE CALIA

Un videomaker finalista a Cortina con un film ambientato nel Medioevo

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** La dimensione creativa si fonde con la storia. Per tradurre in suoni e immagini quel campo di tensioni emotive nel quale si condensa il processo post-mortem a papa Formoso, una vicenda surreale nella Roma del Medioevo. Parte da un capitolo di storia sconosciuto ai più il prodotto multimediale dal titolo «Dove sei?», firmato dai giovani talenti gravinesi Massimiliano Cosi e Carmine Calia, volato dritto in finale al concorso «Cortina-metraggio 2018» la tredicesima edizione di uno dei più importanti festival di «corti» in Italia, nella sezione videoclip musicali accanto ad altre 20 opere appartenenti ad artisti già affermati nel panorama musi-

cale nazionale, tra cui Baustelle, Iosonouncane, Francesca Michielin, Coez.

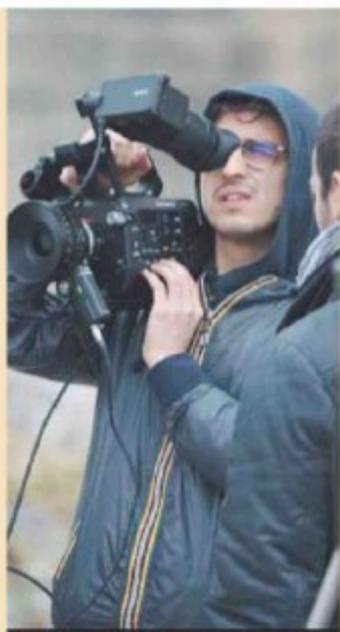
L'idea comincia a svilupparsi durante il corso di studi in storia medievale, quando il filmmaker Cosi si imbatte in una vicenda dai contorni lugubri: un corpo riesumato, rivestito dei suoi paramenti, quello di papa Formoso, il pontefice ritenuto indegno dopo la morte e chiamato a rispondere, seduto da salma, sul «banco degli imputati», delle accuse mossegli dal successore. Il giovane gravinese decide di rendere la storia fruibile a tutti. Ma non da solo. I «dolori» del papa hanno un indirizzo ben preciso: quello del compositore e polistrumentista Carmine Calia, cui Massimiliano si rivolge.

I due provano a sperimentare un nuovo approccio all'opera audiovisiva, in cui la

scrittura della sceneggiatura vada di pari passo con la stesura della partitura musicale. Il risultato? Il videoclip dal titolo «Dove sei?» (rientrante in un concept più ampio chiamato «Formosus», cortometraggio in quattro atti) che scivola nella storia del pontefice romano, girato interamente a Gravina, tra il castello svevo, il Garagnone, una casa nobiliare e gli ipogei

in piazza Notardomenico.

Presentato in anteprima al Festival «Scena nomade» curato da Paolo De Falco-co-produttore del corto -, finanziato da Mi-bact e Regione, «Dove sei?» è «un'invocazione alla Storia, che muove dalle storie, verso la comprensione della follia dei nostri giorni», spiega Cosi. Entro fine settimana il verdetto dal Veneto.



GRAVINA Un ciak del film